

MOTORI

Texas, casa Marquez l'iridato pronto al riscatto

Lo spagnolo, che sinora ha deluso, in passato ha vinto 4 volte su 4 ad Austin. Ma Viñales è agguerritissimo

Motomondiale

Marco Franceschetti

■ Alle porte della città di Austin, nello Stato del Texas, dall'altra parte dell'oceano, i motori delle moto a ruote lisce daranno vita al terzo appuntamento mondiale del campionato 2017.

Profondo Texas. Il circuito texano, pensato per le automobili, con grandi staccate e ripartenze dalle marce basse, è sin dal suo ingresso nel calendario mondiale feudo di Marc Marquez, quattro vittorie all'attivo. La coppia Honda Hrc e il fenomeno di Cervera, qui negli Stati Uniti, è imbattuta, quindi immaginare che anche quest'anno possa ripetersi nuovamente è lecito. Ma chi conosce questa affascinante disciplina sa che ogni anno le co-

se possono cambiare e gli spunti per credere che l'imbattibilità venga violata ci sono. Partiamo dalla testa: Maverick Viñales e la sua Yamaha M1 hanno vinto i primi due Gp in maniera inequivocabile, sono i più in forma, dietro il sempreverde Valentino Rossi, il quale bisticcia in prova con la nuova gomma anteriore, fonte di critiche da parte di altri piloti in griglia, per poi trasformarsi in gara, come suo solito, chiudendo al secondo posto e soprattutto maturando il risultato a suon di staccate al limite, proprio dove il grip dell'anteriore serve, mistero.

La Rossa ci spera. Secondo punto, le Ducati ripartono dal Gp delle Americhe con maggior convinzione; dopo le delusioni argentine, il circuito texano si addice alla rossa italiana; Jorge Lorenzo deve correre per migliorare il feeling con la moto, non può permettersi di sbagliare ed è atteso ad un pronto riscatto, le prerogative ci sono.



Murale. Marc Marquez sorridente di fronte a un murale che lo ritrae

Andrea Dovizioso ha solo bisogno di fortuna, il pacchetto pilota-moto funziona, ora c'è bisogno di un risultato importante. Buoni risultati potrebbero venire dal ternano di ferro Danilo Petrucci (Ducati) così come da Andrea Iannone e la Suzuki Factory che attendono questo fine settimana di gara per mettere in mostra quanto di buono possono fare, al netto delle due gare disputate lonta-

no dai primi. Nelle categorie inferiori, come sempre in Moto3 sono attesi i nostri emergenti piloti, sicuramente protagonisti ed attesi nelle posizioni del podio.

Podio che potrebbe vedere nuovamente in Moto2 il leader di classifica Franco Morbidelli, in forma e pronto a dare battaglia. Serate da trascorrere nuovamente sul divano, visto il differente fuso orario. //

Zanetti &c. Da Imola parte la carica dei bresciani

Velocità

■ Domani e dopodomani a Imola parte la stagione motociclistica di velocità in pista. Tra i bresciani, nelle diverse categorie, partendo dal National Trophy, con moto da 600 cc, troviamo Stefano Casalotti, con la Yamaha e Luigi Brignoli in sella alla Kawasaki; nella 300 Supersport Emanuele Tonassi, mentre nella classe regina, la Superbike, ci saranno Lorenzo Zanetti e Luca Conforti.

«Quest'anno - dice Casalotti - nel trofeo sarò appoggiato dalla Dunlop come tester delle gomme. Rispetto al Civ 600, abbiamo costi inferiori: proprio per questo, però, mi ritroverò tanti piloti che conosco bene, provenienti da quella categoria dove l'anno scorso c'ero anch'io». Uno di questi è Brignoli, che dopo una stagione non facile si presenta ancora in sella a una Kawasaki, pronto a dimostrare che è ancora uno dei giovani da tenere in considerazione. A soli 16 anni invece Tonassi, che come 42° iscritto nella 300 Supersport è però in lista di attesa, essendo 40 i partenti. Dopo i test di Superbike, Zanetti con la Ducati Panigale e Conforti con la Kawasaki sono pronti per una buona stagione: il primo per vincere gare e anche il campionato italiano, il secondo per prendersi rivincite su un 2016 senza soddisfazioni. «Son contento dei tempi



Superbike. Lorenzo Zanetti

fatti segnare con la moto nuova» dice Zanetti. «In termini di potenza, la Superbike del campionato italiano è uguale a quella del mondiale di qualche anno fa. Il team è motivato, composto da giovani che spingono molto perché possa ottenere risultati. La squadra è concentrata intorno a me e cerca di dare il massimo quando chiedo alcune modifiche». L'altro bresciano Luca Conforti «Broncos», ha sensazioni positive. «Conto di essere il primo della fascia di piloti di secondo livello dopo gli ufficiali».

Orari delle gare, una sabato e una domenica: Superbike 14.20 e 15.30. National Trophy 18.10 -15.30; 300 Supersport 16.45 e 16.20. Le gare di Imola saranno visibili in diretta (sabato dalle 13.50, domenica dalle 15) su Automotov (canale 148 di sky) e in live streaming su Sportube.tv, accessibile anche dal sito civ.tv. // A.SEN.

Cinquantatré big del passato per il «Capitano»



Rimpatriata. Foto di gruppo per i big d'antan riuniti a Montecampione

ne. «Onore al Capitano, tributo ad Augusto Taiocchi» è stata una giornata di regolarità - oggi si chiama enduro - magistralmente organizzata da Claudio Terruzzi (endurista milanese degli anni '80 ed ex dakariano) con la collaborazione del Motoclub Sebino: per questa occasione i 53 piloti (o meglio i cinquantatré plurititolati campioni) hanno ricordato Augusto Taiocchi, scomparso anzitempo, campione bergamasco e primo capitano della Nazionale azzurra di regolarità. Chi ha voluto contare i titoli individuali (e di squadra) conquistati dai piloti presenti a Montecampione negli anni '60, '70 e '80 ha superato ampiamente i 300 podi assoluti per una specialità, appunto la regolarità, che tra Bergamo e Brescia ha celebrato i suoi migliori protagonisti.

La prova speciale non era certo facile e i boschi di Montecampione hanno reso onore alla bravura di alcuni di questi campioni (l'iseano Stefano Passeri, classe 1966 è un gran manico anche oggi!) che - più o meno allenati - hanno saputo incantare il tanto pubblico che ha voluto rendere così onore ad Augusto Taiocchi, alla sua bravura come capitano e ai tanti titoli ottenuti dai piloti italiani. La maglia azzurra assieme al casco rosso di ogni pilota, ricordo tangibile dei mitici «Caschi Rossi» rappresentanti la squadra italiana alle varie Sei Giorni, hanno emozionato e commosso nel segno di uno sport dalle grandi tradizioni. // L.S.C.

Enduro

A Montecampione
riuscitissimo tributo
ad Augusto Taiocchi:
300 podi in gara

MONTECAMPIONE. Cinquantatré piloti invitati, 53 presenti: non è questo il solo bilancio positivo del revival regolaristico che si è tenuto sabato scorso (15 aprile) a Montecampio-



Già campioni. Terruzzi e Bontempi

Targa Florio: Bottarelli a caccia di punti preziosi

Rally

■ Bresciani impegnati oggi e domani nel siciliano Targa Florio. Luca Bottarelli e Manuel Fenoli corrono la gara valevole per il campionato italiano e per il campionato junior, il secondo ottimo banco di prova per scaldare i motori per la stagione entrante. «Al Sanremo



Targa Florio. Luca Bottarelli

siamo stati toccati dalla fortuna grazie all'arrivo della pioggia e ad una corretta scelta di gomme - ricorda onestamente Bottarelli, ancora alla guida di una Peugeot R2B -. Qui dovremo innanzitutto mettere in gioco le nostre qualità e capacità perché siamo convinti che, sebbene io sia inesperto, abbiamo possibilità di giocarci il campionato». L'asfalto siciliano, con 178,70 km di ps, è scivoloso e sconnesso.

«Credo che nelle prime speciali non saremo subito competitivi, ma vogliamo raccogliere più punti possibili». // A.SEN.

Prealpi Orobiche con Catterina e Saresera

Rally

Nella R2B anche
Member-Polonioli
della bresciana New
Driver Racing

■ Scatta il Prealpi Orobiche. Tra gli iscritti il bresciano Alessandro Catterina, su Peugeot 207, che punta a una buona prestazione a livello assoluto.

Chi ha in progetto il test in vista di una intera stagione nel Campionato Italiano Wrc, è invece Gianluca Saresera con la Peugeot 208 R2B preparata dalla bresciana Vieffecorse.

Il pilota e presidente della giovane scuderia Leonessa Corse affronterà le tre prove speciali da ripetere due volte, per un totale di 60,30 chilometri con ben 23 avversari nella categoria.

«Al Prealpi Orobiche - dice Saresera - io e il navigatore

trentino Daniele Taufer avremo modo di riprendere gli automatismi giusti, l'affiatamento con la vettura e confrontarci con avversari di ottimo livello. Lo scorso anno ho alternato le gare del trofeo Suzuki a quelle con la 208 e alla fine è stato difficile districarsi. Per questa stagione ci concentreremo verso un unico obiettivo e con una sola vettura nella speranza di ottenere risultati di prestigio confidando che Gara2 del Ci Wrc sarà il nostro 1000 Miglia».

Nella stessa categoria R2B, sarà impegnato anche il portacolori della scuderia bresciana, New Driver Racing, Graziano Member Polonioli. Il Prealpi Orobiche comincerà domenica alle 9.01 da Albino con conclusione prevista alle 16.31 nella stessa località. //